**Ordine Ingegneri Provincia di**

**Reggio Calabria**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE DI  
ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO PER L’ESERCIZIO 2023**

**SOMMARIO**

[PREMESSA 3](#_Toc135922344)

[TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE 4](#_Toc135922345)

[TITOLO III - ALTRE ENTRATE 4](#_Toc135922346)

[TITOLO IX DELLE ENTRATE E TITOLO VII DELLE USCITE - PARTITE DI GIRO 5](#_Toc135922347)

[TITOLO I - SPESE CORRENTI 6](#_Toc135922348)

[TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE 6](#_Toc135922349)

[CONCLUSIONE 7](#_Toc135922350)

# PREMESSA

Illustrissimo Signor Presidente, Signori Consiglieri, Colleghe e Colleghi tutti,

sottopongo alla Vostra attenzione il progetto di bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2023. Lo stesso è composto, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti documenti:

1. Bilancio Previsione Entrata per Titoli;
2. Bilancio Previsione Entrata;
3. Bilancio Previsione Spese per Titoli;
4. Bilancio Previsione Spese;
5. Quadro generale riassuntivo.

Qui di seguito si darà contezza delle modalità di quantificazione delle singole voci di bilancio, non senza precisare che sono fondate su quanto avvenuto, approssimativamente, nelle precedenti annualità. Il bilancio, infatti, è redatto sulla base dei dati contabili storici da cui trae fondamento.

Tengo a precisare che il bilancio preventivo ha natura autorizzatoria in termini qualitativi e quantitativi per le spese che verranno effettuate nel corso dell’esercizio 2023. L’assemblea è, infatti, sovrana nello stabilire la destinazione delle risorse dell’Ente, fermo restando l’obbligo di copertura delle partite fisse di spesa, come, ad esempio i costi relativi al Personale dipendente e le spese di locazione e funzionamento della sede.

Nel caso dovessero verificarsi sforamenti rispetto alle previsioni il Consiglio, anzitutto, darà luogo ai così detti storni di bilancio, ovvero le somme necessarie al rimpinguamento dei capitoli deficitari verranno attinte da capitoli di spesa che appaiano essere eccedenti.

Nel caso ciò non fosse possibile e in presenza di accertamenti di entrate superiori alle previsioni, si provvederà a dare luogo a variazioni di bilancio, destinando le maggiori entrate alle maggiori uscite.

In ultimo, nel caso non dovessero verificarsi le ipotesi sopra dette, si attingerà dalla parte disponibile dell’avanzo di amministrazione per come cristallizzata per effetto dell’approvazione del conto consuntivo per l’anno 2022.

Rimane inteso che delle anzidette possibili variazioni di bilancio, sia in termini di storni, che di variazioni in senso proprio, ovvero di utilizzo dell’avanzo di amministrazione, si darà illustrazione e giustificazione all’Assemblea degli Iscritti in sede di approvazione del prossimo conto consuntivo.

# TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le principali voci delle Entrate correnti di cui al Titolo I sono costituite dalle contribuzioni degli iscritti che, in relazione alla quota pro-capite stabilita dal Consiglio per l’anno 2022 e che si propone venga confermata, vengono così quantificate:

|  |  |
| --- | --- |
| **IMPORTO DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'ORDINE** | **IMPORTO DI COMPETENZA IN ENTRATA PREVENTIVATO** |
| **Quota ordinaria:** € 115,00 (euro centoquindici/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.I.  Capitolo 10.10.01 | 241.500,00 € |
| **Quota ridotta:** € 57,50 (euro cinquantasette/50), comprensivo della quota dovuta al C.N.I.  Capitolo 10.10.01 | 2.300,00 € |
| **Recupero Contributi ordinari annuali anni pregressi** € 115,00 (euro centoquindici/50), Capitolo 10.10.02 | 45.000,00 € |
| **Quota prime iscrizioni: € 113,00** (euro centotredici/00), comprensiva della quota dovuta al C.N.I., timbro e diritti di segreteria  Capitolo 10.10.05 | 9.000,00 € |
| **TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE** | **€ 297.800,00** |

Il Consiglio ha già deliberato l’esonero totale dal pagamento della quota contributiva per le neo-mamme che abbiano partorito nell’anno precedente.

# TITOLO III - ALTRE ENTRATE

Le altre entrate di cui al titolo III, concernenti gli introiti non aventi natura tributaria, sono costituite principalmente dalle richieste di terne di collaudo che vengono individuate in base a quanto disposto dalla Legge 1086 del 5 novembre 1971 ed a fronte delle quali, come notorio, l’Ordine acquisisce diritti di segreteria per € 25,00 ad ogni richiesta. Le stesse vengono presuntivamente determinate in numero di duecentoquaranta, pertanto, le entrate che si preventiva verranno accertate saranno in € 6.000,00 (capitolo 30.70.10).

Fra le “altre entrate”, potranno essere incluse, eventualmente, quelle derivanti dal rilascio dei certificati e per opinamento delle parcelle.

Sempre nell’ambito del titolo terzo delle Altre Entrate, sono state appostati 9.000,00 €, quali possibili maggiori introiti per corsi di formazione ed altri eventi organizzati dall’Ordine (capitolo 31.00.01).

Inoltre, in virtù di quanto approvato nella seduta di consiglio del 26/04/2023, relativamente alle attività da svolgere, nel rispetto delle linee guida emanate dal CNI, con società private l’Ordine prevede di incassare 8.000,00 € (capitolo 30.90.01), quale emonumeto derivante dalla quota di spese di segreteria pari a € 300,00.

Infine si prevede di incassare ulteriori 5.000,00 € dal rilascio dei pareri su parcelle professionali e 3.000,00 € da diritti di segreteria vari.

Naturalmente dette maggiori entrate, preventivate per differenza tra le uscite per oneri di formazioni (costo dei formatori, canoni di fitto per gli eventi, etc.), verranno destinate a copertura delle spese generali di funzionamento dell’Ordine e per iniziative specifiche a favore della generalità degli Iscritti.

TITOLO IX DELLE ENTRATE E TITOLO VII DELLE USCITE - PARTITE DI GIRO

Le partite di giro contengono voci contabili, sia in entrata che in uscita, perfettamente bilanciate sotto il profilo numerico.

Sia nel Titolo IX delle Entrate che nel Titolo VII delle Uscite è stata iscritta sia l’entrata che la spesa per formazione professionale continua (capitoli 31.00.01 delle Entrate ed 10.40.98).

I detti capitoli bilanciano per € 50.000,00.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

L’articolazione quantitativa delle uscite preventivate, per come già riferito in precedenza, è stimata in relazione a quanto si è verificato nel corso dell’anno 2022. Il bilancio, infatti, è redatto su base storica.

Le voci di spesa sono state classificate e suddivise a seconda della loro natura, non essendo necessario, in linea di massima, un distinguo per destinazione, atteso che l’Ordine è strutturato in unico centro di costo, pur nella molteplicità delle funzioni assolte.

Una delle maggiori voci. in termini di incidenza percentuale, è quella inerente al costo del personale che è collocata in gran parte nella categoria II del Titolo I - Oneri per il personale in attività di servizio - ammontante alla previsione di Euro 88.100,00.

Tra le altre voci di parte corrente che hanno maggiore incidenza, vi è la contribuzione nei confronti del Consiglio Nazionale che è iscritta in previsione per Euro 70.000,00 nella voce di uscita 10.70.01.

Vengono confermate le spese consulenze legali e contabili (capitolo 10.40.75) per € 15.000,00, nonché la manutenzione software e del sito internet per € 8.000,00 (capitolo 10.40.70).

Il fondo di riserva (capitolo 11.00.02) di €5.000,00 verrà destinato alla copertura di spese impreviste e/o improvvise non preventivate.

Il bilancio di previsione, si riferisce infine, pareggia in termini finanziari per Euro 396.800,00, ivi comprese le partite di giro, in termini di competenza.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono state preventivate € 4.000,00 di spese per investimenti in Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine ufficio per la sede dell’Ordine (capitolo 21.20.01)

CONCLUSIONE

Si riferisce che l’avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, nell’ammontare complessivo di € 668.807,18, viene indicativamente così, in parte, utilizzato:

* Fondo rischi su quote contributive € 75.000,00
* Fondo contrattazione collettiva di Ente € 8.000,00
* Fondo contenzioso € 110.000,00

Trattasi di una destinazione obbligatoria dell’avanzo di amministrazione dovuta per Legge per quel che riguarda il Fondo rischi su quote contributive ed il Fondo per la contrattazione collettiva di Ente. Nel mentre le rimanenti voci, sono appostate in via del tutto presuntiva e prudenziale.

Non essendovi altre particolari voci da esplicitare, rimango, a disposizione per qualsivoglia chiarimento e, nel ringraziare ancora una volta per la fiducia accordata, Vi invito all’approvazione del bilancio preventivo per il 2023, non senza evidenziare che il contributo dovuto dagli iscritti per il detto anno rimane fissato nella misura ordinaria di Euro 115,00 pro-capite per gli iscritti dal quarto anno di iscrizione in poi, essendo dimezzato ad € 57,50 il contributo per i primi tre anni di iscrizione.

Il contributo di prima iscrizione, invece, è fissato nella misura di € 113,00. Per gli Iscritti che abbiano raggiunto il cinquantesimo anno dal conseguimento della laurea o almeno quaranta anni di iscrizione all’Albo, è stabilito l’esonero dal pagamento del contributo.

Dal 2020, infine, le neo-mamme, per tali intese le donne che hanno partorito nel corso dell’anno precedente, godono dell’esonero del pagamento del contributo.

Reggio Calabria, 22 maggio 2023

IL CONSIGLIERE TESORIERE

(Dott. Ing. Giovanni Suraci)